COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 29/06/2015

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di Giugno alle ore 17:30, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Assente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DEFINIZIONE E RIPARTIZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n. 114 assunta in data 04.11.2011 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa con la nomina dei componenti e del presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta comunale;

PREMESSO CHE:
- in data 22/01/2004 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- in data 9 maggio 2006 veniva sottoscritto il Contratto Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005;
- in data 11/04/2008 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007;
- in data 31/07/2009 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il biennio economico 2008-2009;
-in data 04/12/2013 veniva sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Vedano al Lambro, parte normativa triennio 2013 - 2015;

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 191 in data 09/04/2015, con la quale si provvedeva alla determinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività relativamente alla parte stabile anno 2015;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa sia riferita a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

DATO ATTO che il CCNL 22/01/2004 stabilisce all'art. 31, che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti con effetto dal 31/12/2003..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 31, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi..." (comma 2)...omissis...";

RILEVATO che l'art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, stabilisce testualmente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";

PRESO ATTO che dall'anno 2015, al fondo risorse decentrate, non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e che nel contempo, il fondo dovrà consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010 – art. 9, comma 2 bis e che tale esito è dettato dall'art. 1, comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (finanziaria 2014), per il quale "a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto le somme decurtate, sia per restare nel fondo 2010, sia quelle tagliate a seguito diminuzione del personale in servizio,

non possono essere recuperate: tali tagli sono così diventati strutturali e permanenti.
PRESO ATTO dunque che, la base su cui calcolare il fondo 2015 è quella del 2014 e, l'anno 2014, diventa base di calcolo per gli anni successivi;

RICHIAMATA la circolare n. 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, non rivolta agli enti locale ma che contiene delle considerazioni di principio applicabili anche ad essi, nella quale si precisa: a decorrere dal 1°gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010;

DATO ATTO che nell'anno 2014 il Comune di Vedano al Lambro non ha applicato tali riduzioni, poichè il fondo risorse decentrate era già inferiore a quello dell'anno di riferimento (2110);

DATO ATTO altresì che, il fondo risorse decentrate, parte stabile, potrà essere incrementato in relazione alle cessazioni di personale per il recupero della retribuzione individuale di anzianità;

RITENUTO opportuno definire i seguenti indirizzi ed obiettivi per la costituzione del fondo ai quali la delegazione si dovrà attenere durante la gestione delle trattative per l'anno 2015:
costituzione fondo risorse decentrate anno 2015 ai sensi degli artt. 31 e seguenti del c.c.n.l. del 22 gennaio 2004: criteri generali:
a) costituzione della parte delle risorse stabili applicando il CCNL e confermando gli istituti fissi e ricorrenti del 2015: indennità di comparto, progressioni economiche già in essere, indennità di turno, di maneggio valori e di reperibilità del personale dello Stato civile;
b) nessuna integrazione delle risorse della parte variabile non essendo stati attivati nuovi servizi, e pertanto conseguente conferma per l'anno 2015 delle risorse variabili già presenti per l'anno 2014 e precisamente:

- le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97 per quanto previsto dal CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 4 lettera b) in riferimento a delibera G.C. n. 43 del 10.04.2014, quale accordo di collaborazione fra la SIAS Spa ed il Comune di Vedano al Lambro con scadenza il 31.12.2016 e previste dall'art. 9 del CCDI di cui alla delibera G.C. n. 135 del 02/12/2013, sottoscritto in data 4 dicembre 2013, tali somme sono da trattare come previsto dalla vigente normativa sopra richiamata e come previsto dalle determine del Responsabile del Servizio Polizia Locale n. 182 dell' 01/04/2015;
- le somme ai sensi D.Lgs. 446/1997 e art. 59 Regolamento Com.le, Compensi incentivanti al personale Ufficio Tributi per il potenziamento degli stessi ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- le somme ai sensi art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000 quale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori, e previste dall'art. 8 del CCDI di cui alla delibera G.C. n. 135 del 02/12/2013 sottoscritto in data 4 dicembre 2013;
- le somme per compensi ex "Merloni".
- le somme relative ai risparmi conseguiti per il lavoro straordinario per l'anno 2014 e le somme non utilizzate o non attribuite, sempre con riferimento al fondo dell'anno 2014, saranno quantificate ed inserite nel fondo 2015;

c) destinare le risorse di parte stabile e di parte variabile che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa, alla incentivazione della produttività individuale o di gruppo legata a obiettivi;
d) attenersi scrupolosamente alla vigente normativa in materia di risorse decentrate variabili,

EVIDENZIATO che la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non

richiede, ai sensi di quanto dispone l'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000. n. 267, i pareri dei responsabili sia in ordine alla regolarità tecnica, sia in ordine a quella contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate;

VISTO inoltre l'art. 4, comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RICHIAMATA la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL 22/01/2004

A VOTI unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e conseguentemente impartire alla delegazione di parte pubblica le linee di indirizzo riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate;

2. DI AUTORIZZARE, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Segretario generale, con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti inerenti alla disciplina dei contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi di lavoro;

3. DI DARE ATTO che con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario verrà determinato il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999 e s.m.i.;

4. DI DARE ATTO che sulla quantificazione del fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004 andrà acquisito il parere del revisore dei conti sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. e che con successivo e separato atto, la Giunta comunale procederà all'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2015;

5. DI INFORMARE le OO.SS. le R.S.U. ed i Responsabili di Servizio;

6. DI RENDERE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
MEREGALLI RENATO

IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione:

- venga pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal giorno 08/07/2015 al giorno 23/07/2015 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- venga comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 08/07/2015 (art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267)

Vedano al Lambro, 08/07/2015

X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/07/2015, per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

Vedano al Lambro,

X IL SEGRETARIO GENERALE
SODANO UMBERTO